

PROGETTO DI RICERCA

Indagine 2017 sugli Ambiti Territoriali Sociali della regione Marche

QUESTIONARIO ATS 2017

DATI ATS *sezione precompilata*

1.ATS n. ____ Area Vasta n. ____ Distretto sanitario n. ____

2. Superficie di competenza dell'ATS (Km2): _____

3. Popolazione residente nell'ATS* _____ (totale popolazione) di cui:

Maschi totale < 14 ____ 15 – 64 ____ > 65 ____

Femmine totale < 14 ____ 15 – 64 ____ > 65 ____

* I dati della popolazione sono quelli relativi all'ultima fonte di riferimento del 01/01/2016

COORDINATORE ATS

4. Quale è il profilo professionale del **Coordinatore ATS** o l'Area professionale di competenza?
(barrare una sola casella)

Dirigente

Altre tipologia di incarico specificare _____

5. Da quanti anni è in carica il **Coordinatore ATS**? n. ____

6. L'attuale **Coordinatore ATS** ha avuto precedenti esperienze di direzione in altri ATS?

SI

NO

se SI specificare in quali ATS n. _____ Per quanti anni n. _____

NOTE

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE ATS

7. L'ATS com'è strutturato?

Comuni associati con Comune capofila, specificare atto _____

Unione di Comuni, specificare atto _____

Unione Montana, specificare atto _____

ASP, specificare atto _____

Altro specificare _____, specificare atto _____

8. L'ATS com'è articolato organizzativamente?

Staff Coordinatore ATS n. ____ specificare:

8.1 ruolo _____

titolo studio _____

tipologie contrattuali _____

8.2 ruolo _____

titolo studio _____

tipologie contrattuali _____

8.3 ruolo _____

titolo studio _____

tipologie contrattuali _____

9. Il Coordinatore ATS negozia annualmente con il Comitato dei Sindaci gli obiettivi da conseguire?

SI

NO

9.1. Se SI, specificare tipologia di documento adottato: _____

10. Il Coordinatore ATS negozia le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi?

SI

NO

12. Qual è l'entità del budget ATS 2016? EURO _____

13 L'ATS ha una propria relazione di bilancio 2016?

SI

NO

14. È funzionante l'Ufficio di Piano?

SI

NO

14.1 Se SI, le funzioni principali sono: (barrare una o più caselle)

☐ contribuire alla elaborazione dei programmi delle attività nel ATS con le relative modalità di verifica e valutazione

☐ sviluppare azioni idonee all'integrazione tra le diverse figure professionali all'interno del ATS e collaborare a definire modalità organizzative che favoriscono l'integrazione tra i servizi socio-assistenziali e i servizi sanitari

14.2 Quali attività svolge effettivamente l'Ufficio di Piano:

☐ Progettuali

☐ Raccordo

☐ Consultive

☐ Operative

☐ Decisionali

☐ Altro specificare _____

14.3 Chi fa parte dell'Ufficio di Piano? _____

14.4 Nell'Ufficio di Piano sono presenti rappresentanti di altri Enti (pubblici e/o privati) oltre ai rappresentanti dei Comuni dell'ATS:

SI ☐ NO

Se sì, quali? _____

14.5 Con quale frequenza si riunisce l'Ufficio di Piano _____

15. Nell'ATS sono attivi altri organismi oltre l'Ufficio di Piano?

Se sì, quali? _____

NOTE

ATTORI TERRITORIALI

16. Che ruolo svolge il Comitato dei Sindaci nella definizione e attuazione delle policy sociali e socio-sanitarie?

ruolo forte

ruolo debole

16.1 Quando è convocato il Coordinatore ATS alle riunioni del Comitato?

Sempre

Spesso

Poco

Mai

16.2 Com'è l'interazione tra Coordinatore ATS e Comitato dei Sindaci?

Molto attiva

Attiva

Poco attiva

Non attiva

16.3 Com'è il ruolo propositivo del livello politico del Comitato?

Molto attivo

Attivo

Poco attivo

Non attivo

17. Esiste il coordinamento degli ATS a livello Provinciale/Area Vasta?

SI

NO

17.1 Se SI: (barrare una sola casella)

☐ strutturale

☐ funzionale

18. Nel 2016, l'ATS ha gestito in forma associata, tipologie di interventi o servizi?

SI, su mandato/delega di tutti i Comuni

SI, su mandato/delega di n° ____ Comuni

NO

18.1 Se SI la gestione associata riguarda:

Funzioni amministrative (specificare)

Gestione dei servizi (specificare i servizi/interventi)

18.2 Se SI, quali sono le forme di gestione associata adottate:

Unione Comuni

Unione Montana

Azienda consortile tra comuni

ASP

Convenzione tra Comuni

Altro specificare _____

NOTE

FUNZIONAMENTO

21. Nell'ATS esiste una modalità organizzativa unificata per l'accesso ai servizi dei cittadini?

SI

NO

21.1 Se SI, quali sono le sue funzioni: (barrare una o più caselle)

informative e di orientamento

sportello per gli aspetti amministrativi

modalità organizzativa per l'avvio e l'accesso ai servizi con convocazione dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI) per bisogni complessi

svolge l'intero processo organizzativo di presa in carico (Valutazione Multidimensionale VMD, Piano di Assistenza Individuale PAI e monitoraggio)

21.2 Sono sportelli territoriali?

Si

No

21.3 Se SI in quanti Comuni n. ____

21.4 Negli sportelli di accesso ai servizi ci sono figure professionali dedicate:

a. Figure professionali sociali?

Si in tutti

Si in alcuni

No

b. Figure professionali amministrative?

Si in tutti

Si in alcuni

No

22. Nell'ATS esiste una modalità organizzativa unificata per la presa in carico dei cittadini?

SI

NO

22.1 Se SI tale modalità è organizzata in maniera:

Centralizzata, in un unico Comune

Decentralizzata, con punti territoriali nei Comuni dell'ATS

23 L'ATS, per la presa in carico dei cittadini, utilizza una Cartella sociale informatizzata?

SI

NO

25. L'ATS effettua la valutazione dei bisogni?

SI

NO

25.1 Se sì, la valutazione dei bisogni descrive: (barrare una o più caselle)

☐ area geografica e tipologie di utenti oggetto di valutazione

☐ caratteristiche degli utenti in termini di età, sesso, condizione socio-economica, gruppo etnico, lingua, stato di salute, condizione abitativa e tipologie di prestazioni erogate

☐ sotto-popolazioni con speciali necessità (senza fissa dimora, immigrati, lavoratori agricoli stagionali, persone fragili, ecc.)

☐ percezione, da parte dei destinatari della valutazione, del proprio stato e difficoltà nell'accesso ai servizi

☐ lacune nel servizio offerto

☐ offerta dei servizi (partecipazioni societarie, servizi condivisi, networks, ecc.)

26. L'ATS ha attivi dei gruppi di lavoro permanenti con gli attori territoriali su?

minori fuori dalla famiglia di origine

minori in difficoltà

disabili

salute mentale

dipendenze patologiche

migranti

povertà

non autosufficienza

altro specificare _____

26bis. L'ATS partecipa alla definizione e organizzazione di percorsi assistenziali integrati in collaborazione con il Distretto sanitario?

minori fuori dalla famiglia di origine

minori in difficoltà

disabili

salute mentale

dipendenze patologiche

migranti

povertà

non autosufficienza

altro specificare _____

27. L'ATS svolge una funzione di facilitatore rispetto alla produzione, attuazione e verifica delle procedure tecniche, organizzative e di sicurezza, esplicite e condivise nell'ambito dell'assistenza in riferimento a:

percorsi di valutazione e presa in carico

sistemi di regolamentazione dei tempi di attesa

altro specificare _____

28. Nell'ATS sono svolti correntemente percorsi formativi espressamente dedicati al proprio personale?

SI, indicare l'ultima attività svolta _____

NO

29. . Nell'ATS sono svolti audit interni formalizzati?

SI

NO

29.1 Se SI con quale periodicità? _____

29.2 Se SI con quale modalità? _____

30. Ritiene che il livello dei rapporti (collaborazione, fiducia reciproca) tra l'ATS e i diversi attori dell'assistenza sia:

insufficiente

sufficiente

buono

ottimo

31. L'ATS organizza iniziative/attività volte al miglioramento del clima organizzativo?

SI

NO

31.1 Se SI con quale periodicità? _____

31.2 Se SI con quale modalità? _____

32. L'ATS ha a sua disposizione dati informatizzati in merito a:

Accesso ai servizi

Assistenza domiciliare

Ricoveri in strutture residenziali

Altro specificare _____

NOTE

ATS E DIPARTIMENTI

33. ATS e Dipartimenti:

33.1 I rapporti tra l'ATS e il Dipartimento Prevenzione si caratterizzano per:

Saltuarie collaborazioni informali

Costanti collaborazioni informali

Partecipazione comune ad organismi

Progettazione integrata di attività e interventi

Gestione comune di progetti, attività e interventi

Delega di attività

Altro specificare _____

33.2. I rapporti tra l'ATS e il Dipartimento Salute Mentale si caratterizzano per:

Saltuarie collaborazioni informali

Costanti collaborazioni informali

Partecipazione comune ad organismi

Progettazione integrata di attività e interventi

Gestione comune di progetti, attività e interventi

Delega di attività

Altro specificare _____

33.3 I rapporti tra l'ATS e il Dipartimento Dipendenze Patologiche si caratterizzano per:

Saltuarie collaborazioni informali

Costanti collaborazioni informali

Partecipazione comune ad organismi

Progettazione integrata di attività e interventi

Gestione comune di progetti, attività e interventi

Delega di attività

Altro specificare _____

33.4 I rapporti tra l'ATS e il Dipartimento Materno infantile si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

33.5 I rapporti tra l'ATS e il Dipartimento Riabilitazione si caratterizzano per:

- Saltuarie collaborazioni informali
- Costanti collaborazioni informali
- Partecipazione comune ad organismi
- Progettazione integrata di attività e interventi
- Gestione comune di progetti, attività e interventi
- Delega di attività
- Altro specificare _____

NOTE

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

34. E' stata adottata la Carta dei servizi di ATS?

- SI
- NO

Se SI qual è l'ultimo anno di aggiornamento? _____

35. E' stata predisposta una Guida per l'orientamento ai servizi territoriali dei cittadini?

- SI
- NO

35.1 Se SI qual è l'ultimo anno di aggiornamento? _____

35.2 Se SI quali attività riguarda? _____

36. Nell'ATS sono svolti audit formalizzati con organizzazioni di cittadini?

- SI
- NO

36.1 Se SI con quale periodicità? _____

36.2 Se SI con quale modalità? _____

37. Sono previste modalità programmate per la partecipazione dei cittadini alla definizione e al controllo delle attività?

SI

NO

38.1 Se SI, con quale modalità (barrare una o più caselle):

- ☐ tramite consulte con i cittadini (comitati consultivi misti)
- ☐ tramite incontri con associazioni di cittadinanza
- ☐ con gruppi di lavoro su alcune tematiche
- ☐ altro specificare _____

NOTE

PROFESSIONISTI E PERSONALE

39. Quanti sono gli Assistenti sociali dipendenti, operativi? n. _____

40. Quanti sono gli educatori dipendenti, operativi ? n. _____

41. Altro personale specificare ? ruolo _____ n. _____

NOTE

42. Esistono collaborazioni trasversali tra il Coordinatore dell'ATS e il Direttore di Distretto e che si caratterizzano per:

Partecipazione al Comitato dei Sindaci

Collegamento costante e sistematico

Incontri tra Ufficio di Piano e UCAD

Modalità di lavoro comune tra Ufficio di Piano e UCAD

Tavoli unitari di confronto tra operatori sociali e sanitari

Formalizzazione delle modalità di integrazione degli interventi sociali e sanitari inerenti:

☐ prevenzione territoriale

☐ cure domiciliari

☐ residenzialità

☐ riabilitazione

☐ altro specificare: _____

Gestione comune di progettualità

Sperimentazione di un budget sociosanitario

Altro specificare: _____

43. Nei settori indicati esistono collaborazioni tra l'ATS e il Distretto che si caratterizzano per:

43.1 Materno-infantile

Accordi di programma

Protocolli di intesa

Convenzioni

Altro specificare _____

43.2 Adolescenti e giovani

Accordi di programma

Protocolli di intesa

Convenzioni

Altro specificare _____

43.3 Disabilità

Accordi di programma

Protocolli di intesa

Convenzioni

Altro specificare _____

43.4 Salute mentale

Accordi di programma

Protocolli di intesa

Convenzioni

Altro specificare _____

43.5 Anziani/demenze

Accordi di programma

Protocolli di intesa

Convenzioni

Altro specificare _____

43.6 Dipendenze, disagi e altre fragilità

Accordi di programma

Protocolli di intesa

Convenzioni

Altro specificare _____

NOTE

Compilatore _____

Telefono _____

Email _____

Data _____ / _____ /2017